

Modello di dichiarazione sulla insussistenza di cause d'incompatibilità, rispetto ad incarico di Dirigente/Responsabile di Procedimento, ricoperto presso il Comune di Segrate, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/'90 e successive modificazioni, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Al Comune di Segrate

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA',
AI SENSI DEGLI ARTT. 46/47 DEL D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto,

CELLARA LAURA BONOMO

nato a MILANO il 14/06/1971

codice fiscale BVMCRLD57F20SS

in qualità di Dirigente della Direzione _____/

Titolare della Posizione Organizzativa _____/

Responsabile dei Procedimenti Amministrativi (FUNZIONARIO) _____/ del Comune di Segrate,

Consapevole delle responsabilità penali previste dall'Ordinamento (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) per il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi,

DICHIARA,

in ottemperanza all'art. 6 bis della L. n. 241/'90 e successive modificazioni, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. n. 190/2012¹ e agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013²:

¹ Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

² Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

CHE NON SUSSISTE ALCUNA DELLE CAUSE D'INCOMPATIBILITA' PREVISTE DALLE CITATE NORME, RIGUARDO AL PROPRIO INCARICO PRESSO IL COMUNE DI SEGRATE.

SI IMPEGNA, ALTRESI', ALLA TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALLE NORME MEDESIME.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA FRONTE/RETRO DI PROPRIO DOCUMENTO D'IDENTITA' PERSONALE IN CORSO DI VALIDITA'.

Luogo, Data

Milano 13/01/2015

Firma


Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.